

questo numero unico è stato  
realizzato per raccogliere fondi  
e continuare le pubblicazioni dei  
testi di altri compagni.  
non è quindi da inquadrare nei  
progetti di rivalorizzazione capita-  
lista del "revival" nazional-popo-  
lare così caro ai rackets di  
sinistra e a tutte le bande  
"culturali" dell'area "progressista".

EDIZIONI

-NUMERO UNICO-

# poesia metropolitana

# woody guthrie

CANZONI

L.1000



Traduzioni : claudio buzzoni  
copertina e  
impaginazione : aldo gargano

NO ©

tutti i diritti riservati a gli  
sfruttati del mondo - ottobre '76

TALKING DUST BOWL (TALKING DUST BLUES)

Parlando della conca della polvere  
(Parlando blues della polvere)

Tempo addietro, nel 1927, avevo una piccola fattoria,  
che consideravo il mio paradiso.  
Bene, il prezzo era alto e la pioggia cadeva  
e io portavo tutti i miei raccolti in città.  
Riscuotevo i guadagni della vendita,  
compravo vestiti e generi alimentari,  
nutrivo i miei figli e mandavo avanti la famiglia.

La pioggia cessò e si alzò il vento,  
e una vecchia tempesta di polvere riempì il cielo.  
Barattai la fattoria per una Ford,  
e feci il pieno di benzina.  
Così partii - traballando e sobbalzando -  
attraversai montagne e giù verso la vecchia  
conca delle pesche.

Lassù su una strada di montagna,  
mi ritrovai col motore bollente e un pesante carico,  
andavo piuttosto veloce, non mi fermavo nemmeno,  
rimbalzando come uno scoppiettante popcorn.  
Mi venne un collasso - una specie di tracollo nervoso.  
C'era lì un tipo, un meccanico,  
mi disse che si trattava d'un guasto al motore.

Lassù, sulla montagna, ad un tornante,  
ci ritrovammo fra boschi d'abeti,  
spinsi quella sobbalzante Ford  
e la portai in discesa a motore spento,  
più lontano che potei.  
Cominciai a scendere; presi velocità;  
c'era una curva a pelo, non riuscii a farcela.

O tu uomo ancora in vita, non ti dico  
come volarono i violini e le chitarre!  
Quella Ford decollò come uno scoiattolo volante  
e volò a mezza strada sul mondo  
disseminando moglie e figli  
su tutto il versante della montagna.



Arrivammo a pezzi sulla Costa Occidentale,  
così con le mie gengive affamate di padre penso che  
e divorai una patata o due, morii,  
e mia moglie preparò uno stufato;  
potete leggerlo su una rivista.

Mi sono sempre immaginato un pè più magro  
di quanto qualcuno fra questi politicanti  
ha mai potute sostenere.

### PRETTY BOY FLOYD

Radunatevi attorno a me, bambini,  
vi racconterò la storia  
di Pretty Boy Floyd, un bandito;  
l'Oklahoma lo conosceva bene.

Si era nella città di Shawnee,  
era un sabato pomeriggio,  
sua moglie sedeva al suo fianco  
sul carro merci  
quando entrarono in città.

Lì uno sceriffo li avvicinò,  
in modo piuttosto rude,  
proferendo volgari parole d'odio,  
e sua moglie lo udì per caso.

Pretty Boy afferrò una catena  
e lo sceriffo impugnò il fucile,  
e nella lotta che seguì  
Pretty Boy stese lo sceriffo.

Così divenne uccel di bosco  
e visse una vita di vergogne,  
tutti i delitti commessi nell'Oklahoma  
furono attribuiti a lui.

Sì, fu uccel di bosco,  
sulla riva di quel fiume canadese,  
e Pretty Boy fu il benvenuto  
alla porta di molti fattori.

Sono molti i fattori che fanno la fame,  
e la stessa vecchia storia racconta  
come questo bandito riscattò le loro ipoteche  
e salvò le loro cassette.

Altri vi raccontano di uno straniero  
che veniva a mendicare un pasto,  
e sotto il suo tovagliolo  
lasciava una banconota da mille dollari.

Si era a Oklahoma City,  
era il giorno di Natale,  
ed ecco che arriva una macchina  
con un carico di generi alimentari,  
e una lettera che diceva:

"Ebbene, voi dite che sono un fuorilegge,  
dite che sono un ladro;  
ecco qui un pranzo di Natale  
per le famiglie che ne hanno bisogno".

Ora, girovagando in questo mondo,  
vedo un sacco di gente divertente,  
qualcuno ti deruba con una sei-colpi,  
qualcun'altro con una stilografica.

Ma per quanto viaggiate in vita vostra,  
per quanto in vita vostra vagabondiate,  
non vedrete mai un bandito  
scacciare di casa una famiglia.

### VIGILANTE MAN

#### Uomo-vigilante

Hai visto quell'Uomo-Vigilante?  
Hai visto quell'Uomo-Vigilante?  
Hai visto quell'Uomo-Vigilante?  
Ho udito il suo nome per tutto il paese.

Bene, cos'è un Uomo-Vigilante?  
Dimmi, cos'è un Uomo-Vigilante?  
Ha in mano un fucile e un bastone?  
E' questo un Uomo-Vigilante?

Dimmi, cos'è un Uomo-Vigilante?  
Cos'è un Uomo-Vigilante?  
Impugna forse un fucile e una pistola,  
Ho udito il suo nome per tutto il paese.



Era una notte piovosa, giù nella rimessa dei treni  
stavamo dormendo come topi;  
arrivò un uomo e ci cacciò fuori sotto la pioggia,  
era quello un Uomo-Vigilante?

Nei giorni di bufera passavamo il tempo  
dormendo in qualche buon posto caldo;  
arrivava un uomo e ingaggiavamo con lui una breve lotta.  
Era quello un Uomo-Vigilante?

Casey il predicatore era solo un operaio,  
e diceva "Unitevi voi tutti lavoratori!"  
Uno strano uomo lo uccise e lo gettò nel fiume.  
Era quello un Uomo-Vigilante?

Perchè un Uomo-Vigilante,  
perchè un Uomo-Vigilante,  
impugna quel fucile a canne mozze?  
Vuole forse sparare a suo fratello e sua sorella?

Ho vagabondato di città in città,  
ho vagabondato di città in città,  
e ci hanno ammassati come un branco di cavalli selvaggi;  
erano quelli gli Uomini-Vigilanti?

Hai visto quell'Uomo-Vigilante?

Hai visto...

Hai visto...

Ho udito il suo nome per tutto il paese.

SO LONG (IT'S BEEN GOOD TO KNOW YUH)(DUSTY OLD DUST)

Addio (E' stato bello conoscerti)(Polverosa vecchia  
polvere)

Ho già cantato questa canzone, ma la canterò ancora,  
che parla del luogo in cui vissi nelle selvagne,  
ventose pianure.

Nel mese d'aprile, nella contea di Gray,  
ecco ciò che la gente di lì diceva:  
Addio, é stato bello conoscerti,  
addio, é stato bello conoscerti,  
addio, é stato bello conoscerti,  
questa polverosa vecchia polvere  
di sta impadronendo della mia casa,  
così devo andarmene via.

Una tempesta di polvere imperversava, colpiva come il  
essa ci impolverò e ci ricoprì; tuono;  
bloccava il traffico e oscurava il sole.  
Tutti correvano dritti verso le loro case.

Parlammo fra noi della fine del mondo, e poi  
cantammo una canzone e la ricantammo;  
restammo seduti per un'ora senza dire una parola,  
poi si poterono udire queste parole;  
Addio, é stato bello conoscerti,  
addio, é stato bello conoscerti,  
addio, é stato bello conoscerti,  
questa polverosa vecchia polvere  
si sta impossessando della mia casa,  
così devo andarmene via.

Gli innamorati sedevano nel buio  
e si sostenevano a vicenda.  
Si abbracciavano e si baciavano  
in quella polverosa vecchia oscurità.  
Sospiravano e piangevano,  
s'abbracciavano e si baciavano,  
invece di parlare del matrimonio,  
si dicevano queste parole: tesoro  
addio,.....

Ora, il telefono suonava e sobbalzava sul muro;  
era il predicatore che stava chiamando.  
Diceva, "Caro amico, questa potrebbe essere la fine;  
hai un'ultima possibilità di redenzione dal peccato."

Le chiese erano affollate, le chiese erano piene,  
e quella vecchia polverosa tempesta di polvere  
soffiava minacciosa;

il predicatore non riusciva a leggere  
una sola parola del suo discorso,  
così concluse le sue speculazioni,  
fece una colletta e disse:  
Addio, é stato bello conoscerti,  
questa polverosa vecchia polvere  
si sta impossessando della mia casa,  
e devo andarmene via.



WHO'S GOIN' TO SHOE YOUR PRETTY FEET.

Chi si accinge a calzare i tuoi bei piedini.

Chi si accinge a calzare i tuoi bei piedini  
chi ti sta infilando un guantino alla mano  
chi sta baciando le tue rosse rubiconde labbra  
chi sta per diventare il tuo uomo?

E' papà che calza i miei bei piedini  
é mamma che mi sta infilando un guantino  
é mia sorella che bacia le mie rosse rubiconde labbra  
non ho bisogno di nessun uomo.

Non ho bisogno di nessun uomo  
é mia sorella che bacia le mie rosse rubiconde labbra  
io non ho bisogno di nessun uomo.

Il treno più veloce che ho mai preso  
era lungo un centinaio di carrozze  
e l'unica donna ch'io abbia mai amato  
stava su quel treno e se n'è andata via.

Stava su quel treno ed é andata via, ragazzi,  
su quel treno ed é andata via.  
L'unica donna che io abbia mai amato  
stava su quel treno ed é andata via.

### POOR BOY

#### Povero ragazzo

Mia madre mi chiamò al suo capezzale  
e mi disse queste parole:  
se non la smetti di bighellonare  
certamente finirai in riformatorio-Povero ragazzo!

Così mi ritrovai a giocare d'azzardo  
e non potei giocare la mia mano  
perché pensavo alla donna che amavo  
e che era andata via con un altro uomo-Povero ragazzo!

Le carte giravano sul tavolo, mio Dio,  
e io ero molto preoccupato,  
dissipai il mio gruzzolo di dollari d'argento  
e ne persi quasi novantanove-Povero ragazzo!

Lo rividi che ancora non era passato molto tempo  
lui fuggì, e se la lasciò alle spalle.  
E io lo feci secco con la mia vecchia 44  
e il giudice me ne diede 99-Povero ragazzo!

Proprio così, la giuria disse che dovevo espiare  
e il cancelliere lo scrisse giù,  
e il giudice tirò fuori il mio numero di anni  
due sei rovesciati!

WHAT DID THE DEEP SEA SAY?

Cosa ha detto il profondo mare?

Dimmi la verità Capitano,  
il mio marinaio sta navigando con te?  
No, egli non sta navigando con me,  
egli dorme in fondo al mare.

#### Coro

Cosa ha detto il profondo mare?  
Dimmi, cosa ha detto il profondo mare?  
Si é lamentato e ha brontolato  
e ha spruzzato e ha spumeggiato e ha rollato  
nel suo insofferente modo.

Mi aveva promesso che m'avrebbe scritto,  
ma non ha mai mantenuto la sua promessa  
non ho mai ricevuto una parola dal mio marinaio  
da quando é salpato per quell'azzurro oceano.

Ho depresso una bella rosa ogni giorno,  
sulla cresta delle onde  
dicendo, "Prendila, ti prego, e lascia che i petali  
cadano sulla tua tomba d'acqua".



## BALTIMORE TO WASHINGTON

### Da Baltimore a Washington

Ho giocato d'azzardo giù nella città di Newport News  
ragazzi, più giocavo più perdevo,  
da Baltimore a Washington  
dalla vecchia Baltimore a Washington  
penso che abbiano avuto anch'essi i loro guai.

Gli hobos mi conoscono bene lungo tutta la linea  
ma non sanno quali problemi ho in testa.  
Immagino che anch'essi abbiano i loro guai...  
penso che abbiano anch'essi i loro guai...  
da Baltimore a Washington.

E la polizia mi conosce lungo tutta la linea  
ma non sa quali guai ho per le mani.  
Immagino che anch'essi abbiano i loro guai, ragazzi,  
penso che anche i poliziotti abbiano i loro guai...  
da Baltimore a Washington  
dalla vecchia Baltimore a Washington  
penso che abbiano anch'essi i loro guai.

Andrò a Nord, a Nord me ne andrò quest'autunno  
se la mia sorte non muta, non tornerò affatto indietro,  
da Baltimore a Washington  
penso che anch'essi abbiano i loro guai.

## HOBO'S LULLABY

### La ninna-nanna del vagabondo

Vai a dormire, vagabondo stanco,  
lascia che le città ti scivolino lentamente accanto,  
non odi il ronzio delle rotaie d'acciaio:  
é questa la ninna-nanna del vagabondo

Lo so che i tuoi vestiti sono stracciati  
e i tuoi capelli stanno diventando grigi,  
alza la testa e sorridi dei tuoi guai,  
un giorno troverai pace e riposo, così

vai a dormire, vagabondo stanco,  
lascia che le città ti scivolino lentamente accanto,  
non odi il ronzio delle rotaie d'acciaio:  
é questa la ninna-nanna del vagabondo.

Non preoccuparti per il domani,  
lascia che il domani venga e vada,  
stanotte sei in una bella autorimessa calda,  
al riparo da tutto quel vento e quella neve.

So che la polizia ti mette nei guai,  
dà fastidi dovunque,  
ma quando morirai e andrai in paradiso,  
non troverai poliziotti là.

## HARD TRAVELIN'

### Duro viaggiare

Ho fatto alcuni difficili viaggi, penso lo sappiate,  
ho molto viaggiato, in povertà, su molte strade,  
ho molto vagabondato, fra le difficoltà,  
bevuto con accanimento, e giocato molto d'azzardo,  
mi sono imbarcato in molti difficili viaggi, Dio mio.

Sono andato su veloci, sferraglianti treni, penso che  
lo sappiate,  
ho guidato piattaforme su rotaie, giù sulla strada,  
ho portato in giro morti, passeggeri ciechi, raccolto  
le ceneri,  
ho fatto diversi difficili viaggi, Signore.

Ho molto sgobbato in dure cave di roccia, pensavo lo  
sapeste,  
ho cavalcato un compressore, giù sulla strada.  
Il martello volava e la manica d'aria aspirava,  
in sei piedi di fango e io ero certo inzuppato,  
e mi sono imbarcato in molti difficili viaggi, Signore.

Ho lavorato a parecchie dure raccolte, pensavo lo  
sapeste,  
dal Nord Dakota a Kansas City, giù sulla strada,  
ho falciato quel grano e l'ho accatastato nell'aia;  
sempre cercando di guadagnare almeno un dollaro  
al giorno,  
e ho fatto alcuni difficili viaggi, Signore Iddio.



Ho lavorato quell'acciaio di Pittsburgh, pensavo lo  
sapeste,  
ho colato quelle scorie ardenti, giù sulla strada,  
ho spento e ho dato fuoco e ho colato ferro  
incandescente,  
e ho fatto diversi difficili viaggi, Signore.

Mi sono ritrovato a giacere in una prigione  
di dura roccia, pensavo lo sapeste,  
vi sono rimasto per novanta giorni, giù sulla strada,  
il vecchio meschino giudice me l'ha detto, novanta  
giorni per vagabondaggio  
e mi sono imbarcato in parecchi difficili viaggi,  
mio Dio.

Proprio così, ho camminato su quella Lincoln Highway,  
ho percorso quella '66', giù sulla strada, pensavo lo  
sapeste,  
con un pesante fardello e la mente turbata,  
in cerca d'una donna ch'è difficile da trovare,  
e mi sono imbarcato in molti difficili viaggi, Signore.

I AIN'T GOT NO HOME

Sono senza casa.

Sono senza casa, sto semplicemente vagabondando;  
sono solo un lavoratore errante, me ne vado di città  
in città.

E la polizia mi rende la vita difficile, ovunque vada,  
e non ho più una casa in questo mondo.

I miei fratelli e le mie sorelle sono arenati su  
questa strada-  
una calda, polverosa strada che un milione di piedi  
hanno già percorso.  
Il ricco si è preso la mia casa e mi ha cacciato  
dalla mia porta  
e io non ho più una casa al mondo.

Sgobbavo sodo sull'aratro e restavo sempre povero,  
i miei raccolti li depositavo nel magazzino del  
banchiere  
e mia moglie si umiliava e cadde morta sul pavimento  
della baracca,  
e io non ho più una casa a questo mondo.

Adesso semplicemente vado in giro a vedere tutto  
quello che riesco a vedere.  
Questo vasto mondo malvagio è un bel luogo in cui  
ritrovarsi;  
il truffatore è ricco e il lavoratore è povero,  
e io non ho più una casa al mondo.

THE HOUSE OF THE RISING SUN

La casa del Sole Nascente.

C'è una casa a New Orleans, che chiamano Sole Nascente,  
è stata la rovina di molte povere anime, e io, mio Dio,  
sono una di queste.

Se avessi dato ascolto a mamma... oggi sarei rimasta  
a casa  
ma giovane e stupida com'ero, mi son lasciata portare  
via da un baro.

Mia madre fa la sarta, e mi cuce questi blue jeans  
nuovi,  
il mio amante è un ubriacone, Signore Iddio, e beve  
laggiù a New Orleans.

Si riempie il bicchiere fino all'orlo e lo fa girare  
attorno,  
il solo piacere della sua vita consiste nel  
vagabondare di città in città.

La sola cosa di cui un ubriacone ha bisogno è  
una valigia o un baule,  
ed è quasi soddisfatto solo quando è sbronzo.

dì alla mia sorellina di non fare come ho fatto io,  
dille di tenersi lontana da quella casa a New Orleans,  
che chiamano Sole Nascente.

Sono con un piede sulla panchina e con l'altro  
sul treno  
sto tornando giù a New Orleans a farmi rimettere  
la palla al piede.

La mia vita è quasi finita, la mia corsa quasi  
al termine,  
sto tornando a New Orleans in quella casa del  
Sole Nascente.



BIGGEST THING THAT MAN HAS EVER DONE.

La cosa più grande che l'uomo abbia mai fatto.

Sono solo un viaggiatore solitario, il Grande Vagabondo  
Storico.

Ho ricevuto dalla storia una elevata educazione.  
Ho costruito io Gesù Cristo, si era nell'Anno Primo,  
e quella é stata quasi la cosa più grande che l'uomo  
abbia mai fatto.

Ho lavorato nel Giardino dell'Eden, si era nell'Anno  
Secondo,

mi sono unito al sindacato dei raccoglitori di mele,  
ho sempre pagato le mie quote;  
sono io l'uomo che ha firmato il contratto per far  
sorgere il sole  
e quella é stata quasi la cosa più grande mai fatta  
dall'uomo.

Ho diretto io i lavori delle Piramidi e anche la Torre  
di Babele;  
ho aperto l'Oceano e fatto passare i bambini emigranti.  
Ho combattuto un milione di battaglie e non ne ho mai  
persa una,  
e quella é stata quasi la cosa più grande che l'uomo  
abbia mai fatto.

Ho battuto gli audaci Romani, ho battuto gli audaci  
Turchi,  
ho sbaragliato l'esercito di Nerone in trenta minuti,  
ho combattuto i più grandi condottieri e li ho  
sconfitti tutti;  
e quella é stata quasi la cosa più grande mai fatta  
dall'uomo.

Ero nella Rivoluzione quando abbiamo liberato il paese  
io e un paio d'indiani che scaricavano il té di Boston  
abbiamo vinto la battaglia di Valley Forge, quella di  
Bully Run;  
e quella é stata quasi la cosa più grande che l'uomo  
abbia mai fatto.

C'era un uomo oltre oceano, penso che l'abbiate  
conosciuto bene.

Si chiamava Adolph Hitler, all'inferno la sua anima;  
l'abbiamo preso a pedate nei panzers e messo in fuga,  
e quella é stata quasi la cosa più grande mai fatta  
dall'uomo.

E' meglio ch'io la smetta di parlare, vi ho detto tutto  
quello che so,  
ma vi prego ricordate, compagni, ovunque andiate;  
il popolo sta costruendo un mondo di pace,  
e quando il lavoro sarà ultimato,  
sarà quella la cosa più grande che l'uomo  
avrà mai fatto.

THIS LAND IS YOUR LAND

Questa terra é la tua terra.

CORO

Questa terra é la tua terra,  
dalla California alla isola di New York;  
dalla foresta delle sequoie alle acque del Golfo  
questa terra é stata fatta per te e per me.

Mentre camminavo su quel nastro d'asfalto,  
vedevo sopra di me quel cielo infinito;  
vedevo sotto di me quella valle dorata;  
questa terra é stata creata per te e per me.

Ho vagato e vagabondato e ho seguito i miei passi  
fino alle sabbie lucenti dei tuoi deserti di diamanti;  
e tutt'attorno a me una voce echeggiava:  
questa terra é stata fatta per te e per me.

In una luminosa domenica mattina nell'ombra del  
campanile,  
accanto all'Ufficio di Sussistenza ho visto  
la mia gente;  
mentre loro erano lì in piedi, affamati, io fischiavo  
questa terra é stata fatta per te e per me.

Quando il sole compariva splendente, e io andavo  
a zozzo,  
e i campi di frumento ondeggiavano e le nubi  
di polvere rotolavano,  
allorché la nebbia s'alzava una voce cantava:  
questa terra é stata creata per te e per me.

Nessuno al mondo potrà mai fermarmi,  
mentre percorro questa autostrada della libertà;  
nessuno al mondo potrà mai farmi tornare indietro,  
questa terra é stata creata per te e per me.



Mentre camminavo, vidi un segnale  
che diceva "Vietato oltrepassare il confine".  
Ma su quell'altra facciata non diceva niente,  
quella facciata é stata creata per te e per me.

### JOHN HENRY

John Henry quand'era bambino  
seduto sulle ginocchia della sua mamma  
prese nella sua manina un martello  
e disse, il martello sarà la mia morte.

Qualcuno ha detto che egli é nato nel Texas  
altri hanno detto che é nato nel Maine  
io affermo che era un uomo della Loo-siana,  
capo di una banda della catena di montaggio  
dell'acciaio.

Ora il capitano disse a John Henry (cosa disse?)  
porterò in giro la mia scavatrice a vapore  
porterò la mia scavatrice a vapore contro  
questo affare,  
sbatterò giù quell'acciaio.

John Henry disse al capitano (cosa disse?)  
porta pure in giro la tua scavatrice a vapore  
porta pure la tua scavatrice a vapore contro questo  
affare,  
tanto io distruggerò la tua scavatrice a vapore.

John Henry disse allo scuotitore,  
scuotitore, faresti bene a pregare  
se soffri la mancanza dei tuoi sei piedi d'acciaio,  
domani sarà il giorno della tua sepoltura.

Così lo scuotitore disse a John Henry  
ebbene, un uomo non é altro che un uomo  
i miei fianchi perdono cento libbre di peso  
facendo tutto ciò che un uomo può fare.

### PASTURES OF PLENTY

#### Pascoli dell'abbondanza

E' tanto duro il filare che le mie  
povere mani hanno zappato;  
i miei poveri piedi hanno percorso  
una rovente polverosa strada,  
dalle vostre conche di polvere scendiamo verso ovest  
e il vostro deserto bruciava e  
la vostra montagna era fredda.

Ho lavorato nei vostri frutteti di peschi e di pruni,  
ho dormito sulla nuda terra  
al chiarore della vostra luna,  
al margine della vostra città ci avete visti e poi,  
veniamo con la polvere e ce ne andiamo col vento.

California e Arizona, ho lavorato  
a tutti i vostri raccolti,  
e poi a nord verso l'Oregon a cogliere il vostro  
luppolo,  
ho tagliato grappoli d'uva nelle vostre vigne,  
per mettere sulle vostre tavole  
il vostro chiaro, scintillante vino.

Verdi pascoli dell'abbondanza  
dall'arida terra del deserto,  
dalla grande diga del Coulee dove scendono le acque,  
noi emigranti siamo stati in tutti gli stati  
dell'Unione,  
abbiamo lavorato alle vostre lotte,  
e ci batteremo fino alla vittoria.

Proprio così, é da sempre  
che vaghiamo, questo fiume e io,  
nella vostra verde vallata  
lavorerò fino alla morte;  
se occorrerà, difenderò con la vita la mia terra,  
perché i miei pascoli dell'abbondanza  
devono essere per sempre liberi.



DEPORTEE (PLANE WRECK AT LOS GATOS).

Deportati (Disastro aereo a Los Gatos).

Le messi sono già nell'aia e le pesche stanno marcendo  
le arance sono amucchiate nelle buche di creosoto;  
li stai portando in volo alla frontiera messicana,  
per pagare tutto il loro denaro per tornare ancora.

Arrivederci mio Juan, arrivederci, Rosalita,  
adios, amici miei, Gesù e Maria;  
non porterete i vostri nomi quando sarete sul grosso  
aeroplano,  
tutti vi chiameranno deportati.

Il padre di mio padre guadò quel fiume,  
gli presero tutti i soldi che fece in vita sua;  
i fratelli e le sorelle vengono a lavorare agli alberi  
da frutta,  
e guidavano il carro finché cadevano morti.

Qualcuno fra noi é illegale, altri non voluti,  
il nostro contratto di lavoro é scaduto e dobbiamo  
andarcene;  
seicento miglia ci separano da quella frontiera  
messicana,  
ci danno la caccia come fossimo banditi, come ladri di  
bestiame, come ladri.

Siamo morti sulle vostre colline, siamo morti nei  
vostri deserti,  
siamo morti nelle vostre valli e siamo morti nelle  
vostre pianure,  
siamo morti sotto i vostri alberi e nelle vostre  
macchie,  
su entrambe le rive del fiume siamo morti nello stesso  
modo.

L'aeroplano ha preso fuoco sul canyon di Los Gatos,  
un'abbagliante palla di fuoco che ha scosso tutte le  
nostre colline,  
chi sono tutti questi amici, tutti sparsi in giro come  
foglie secche?  
La radio dice che sono solo deportati.

E' questo il modo migliore di coltivare i nostri vasti  
frutteti?  
E' questo il modo migliore con cui possiamo far  
crescere i nostri buoni frutti?

Cadere come foglie morte a marcire sul mio suolo  
e lui non li chiamò con altro nome che deportati?

MEAN TALKING BLUES

Parlando blues del meschino.

Sono l'uomo più meschino che abbia mai avuto un  
cervello,  
tutto quel che spargo attorno é dolori e pene.  
Sono acido fenico e ho un volto velenoso  
e mi schiero decisamente a favore del criminale  
della disgrazia.

Se mai ho fatto una buona azione, me ne dispiaccio.

Sono spregevole a oriente e vile a occidente  
e mi comporto grettamente con le persone che più amo,  
vado in giro a causare un sacco d'incidenti,  
faccio cadere la gente e provo disastri ferroviari.

Sono un grande disastro, anche quando semplicemente  
vado dove mi capita.

Sono una carestia organizzata e studio il modo  
di diventare un pò più meschino.

Sono ancora troppo buono per ritenermi soddisfatto  
di me stesso.

Sono solo spregevole.



Mi aggiro sulle vetture del metrò  
a ridere delle scarpe strette che fanno dolere i piedi  
e sghignazzo quando un'auto va a sbattere a sinistra e  
a destra.

E me la rido a più non posso quando gli altri  
piangono.

Non posso farci nulla.

Sono nato buono,immagino,proprio come te o qualunque  
altro,  
ma poi semplicementesono diventato meschino.

Odio tutti quelli che non la pensano come me,  
e preferirei vederti morto piuttosto che vederti  
libero.

Preferirei vederti crepare di fame piuttosto che  
vederti lavorare.

E leggo quanti più libri posso,per imparare a nuocere.

Dispenso miserie,  
diffondo malattie,  
ti tengo senza cappotto,  
ti tengo nella discordia.

Proprio così,mi spiace vederti tirare avanti tanto  
bene,

preferirei vederti dieci volte tra le fiamme  
dell'inferno,

non posso sopportare di vederti così bene accomodato  
in una casa così bella.

Preferirei costringerti in quel buco putrido fra  
le cimici e i pidocchi,

e gli scarafaggi-e le termiti-e le pulci-e le tarme-  
e i vermi-e i tarli-e le vespe-e le fillossere-  
e le tarantole-e i ragni-e le zecche-e le mosche.

Tutti questi sono i miei angioletti che vanno in giro  
a far la parte migliore della mia spregevolezza.

E le zanzare.

Proprio così,ero un bel tipo,piacevole e simpatico,  
finché mi sono trasformato in un poco di buono e poi  
in un vile.

Ho combattuto tutte le unioni con i denti e le unghie  
e mi sono lasciato crescere un pungiglione lungo sei  
pollici

nel bel mezzo della coda

e mi é spuntato un bel paio di corna.

Poi me le sono tagliate  
volevo prenderti in giro  
odiavo le unioni ovunque le trovassi,  
perché le unioni sono gradite a Dio,  
e io odio Dio.

Proprio così,se riesco a indurre il grasso a odiare  
il magro,

ciò mi eccita molto più di quanto ho visto finora,  
poi spingerò i colori a contrastarsi,  
e porterò l'amico ad opporsi all'amico,  
il fratello e la sorella alla sorella e al fratello,  
e tutto questo sarà per me semplicemente esaltante.

I cervelli a bollire nella trementina  
e i denti a cadere tutti a terra.  
Tutto questo mi fa stare proprio bene.

Dal momento che odio tutto ciò che favorisce l'armonia  
e odio tutto ciò ch'è organizzato  
e odio tutto quanto viene progettato.

E amo odiare  
e odio amare.

Sono meschino, sono proprio spregevole.



I'VE GOT TO KNOW

Devo sapere

Devo sapere, sì, devo sapere, amico;  
bocche affamate me lo chiedono ovunque vado!  
Compagni e amici cadono attorno a me,  
devo sapere, sì, devo sapere!

Perché le tue navi da guerra solcano le mie acque?  
Perché le tue bombe di morte cadono dai miei cieli?  
Dimmi, perché dai alle fiamme la mia fattoria e la mia  
città?

Devo sapere, amico, devo sapere!

Per quale motivo le tue barche,  
i tuoi esplosivi mozzafiato, i tuoi grossi cannoni  
e i tuoi fucili portano la morte fra la mia gente?  
Perché la tua nave non porta cibo e vestiti?  
Sicuro, devo sapere, gente, sicuro, devo sapere!

Mi tieni in galera e mi rinchiudi in prigione;  
i tuoi ospedali sono affollati e i tuoi manicomi  
pieni;  
per quale motivo i tuoi poliziotti uccidono  
i lavoratori del mio sindacato?  
Devi essere chiaro, perché sono ben certo di dover  
sapere!

1913 MASSACRE.

Il massacro del 1913.

Fate un viaggio con me nel 1913  
a Calumet, nel Michigan, nel paese del rame,  
vi porterò in un luogo chiamato "Italian Hall",  
dove i minatori tengono il loro grande Ballo di  
Natale.

Vi farò entrare e vi condurrò su per un'alta scalinata  
dove i canti e le danze s'odono ovunque.  
Vi farò battere le mani con la gente che vedrete,  
e guardare i bambini ballare intorno al grande albero  
di Natale.

C'è un gran chiacchierare e risa e canti nell'aria,  
e lo spirito del Natale è presente dovunque.  
Prima che lo sappiate, voglio dirvi che siete amici  
di noi tutti,  
così ballate su e giù per il salone.

Se chiedete del lavoro e chiedete della paga,  
vi diranno che loro guadagnano meno d'un dollaro  
al giorno,  
pur rivendicando una paga di rame più alta, pur  
rischiando la vita.  
E' così divertente passare il Natale con i bambini  
e le mogli.

Una ragazzina è seduta accanto alle luci dell'albero  
di Natale

e suona il piano perché possiate starvene tranquilli.  
Qui tutto è divertimento; non immaginereste mai  
che gli scagnozzi del padrone del rame  
si stiano scazzottando là fuori.

Gli scagnozzi del padrone del rame ficcarono la testa  
dentro alla porta;  
uno di loro strillava e urlava: "C'è un incendio,  
al fuoco!"

Una donna gridò: "Non c'è niente di simile;  
continuate con la festa, non c'è niente di simile".

Qualcuno accorse, ed erano in pochi;  
"Sono solo gli scagnozzi e i crumiri che vogliono  
farsi beffe di te.

Un uomo afferrò sua figlia e la portò giù,  
ma gli energumeni bloccavano la porta e impedirono  
loro di uscire.

E poi altri lo seguirono, un centinaio o forse più,  
ma quasi tutti si fermarono alla porta.  
Gli scagnozzi armati ridevano del loro scherzo omicida  
e i bambini soffocavano sulle scale accanto alla porta



Non ho mai visto nulla di così terribile;  
facemmo salire i bimbi sul loro albero.  
I crumiri là fuori continuavano a ridere divertiti,  
e i bambini che li morirono furono settantatré.

Il piano suonava un lento motivo funebre,  
e la città era illuminata da una fredda luna  
di Natale.  
I genitori piangevano e i minatori si lamentavano:  
"Vedete cos'ha causato la vostra avidità di danaro?"

**CURLY HEADED BABY.**

Bimba dal capo ricciuto.

E' lei la mia bimba dal capo ricciuto,  
Che spesso sedeva sulle ginocchia del suo papà.  
E' lei la mia bimba dal capo ricciuto,  
Che viene dall'assolato Tennessee.

L'ho amata fin dal nostro primo incontro,  
Ella é per me il mondo intero.  
E' la mia bimba dal capo ricciuto,  
Che viene dal soleggiato Tennessee.

Ti parlerò di queste donne  
Ti dirò cosa fanno.  
Appoggiano la testa sulla tua spalla,  
Flirtano però anche con altri.

Preferirei trovarmi in qualche buco oscuro  
Dove il sole si rifiuta di splendere,  
Piuttosto che vederti con qualcun altro  
Dopo che mi promettesti di essere mia.

Ero felice quando la baciavo  
E mi donava il suo amore.  
E' la bimba più graziosa  
Che si sia mai innamorata di me.

E' la mia bambina dal capo ricciuto,  
E spero di poter un giorno  
Camminare al suo fianco per sempre  
Giù nel soleggiato Tennessee.

DANVILLE GIRL N°2

Ragazza di Danville n°2.

Sono andato giù allo spiazzo della ferrovia  
A veder passare quel treno,  
Sapevo che quel treno sarebbe passato quel giorno,  
Ma non sapevo a che ora.

Buongiorno, signor Ferroviere,  
A che ora passa il tuo treno,  
Alle nove, alle dodici, alle due e quarantaquattro  
E alle cinque meno cinque.  
Grazie, signor Ferroviere,  
Voglio veder passare il tuo treno.

In piedi sul marciapiede  
Mi fumo un sigaro a buon mercato  
Aspettando un lento treno merci  
Che trasporta un'auto vuota.

Mi sono sistemato il cappello sulle ventitré,  
E ho attraversato i binari  
Sono salito al volo sulla coda di quel treno,  
E non ho mai più fatto ritorno.

L'ho incontrata strada facendo, nella città  
di Danville,  
Mi sono inguaiato con una ragazza di Danville,  
Scommetti la vita che era una perla  
Portava quei riccioli di Danville.

Portava il cappello sulle ventitré  
Come lo porta chi é sù di giri  
Il primo treno che passa su quel binario,  
Dirò Addio a quella ragazza.











Qualcuno pensa che sbagli  
A riporre tutta la fede in Dio e a credere in lui  
Non importa, sappi  
Che un maiale non corre abbastanza veloce per me.

Raccolgo le mie speranze...Saremo liberi  
Prendo l'occhio di quel maiale...Saremo liberi  
Afferro al volo quelle frattaglie...Saremo liberi  
Quando il buon Dio vi libererà.

Certa gente dice che un predicatore non ruba  
Ma io ne ho colti sul fatto due nel mio campo di grano  
Uno ne aveva uno staio colmo, l'altro ne aveva un sacco  
pieno

L'altro aveva una rosa sul collo.

In cucina...Saremo liberi  
Rubando l'arrosto...Saremo liberi  
Rubando frittelle di frumento...Saremo liberi  
Quando il buon Dio vi libererà/.

Il cuoco diceva, tutto il cibo é qui  
E beveva tutta la birra  
E diceva penso che finirò in galera/.

Non m'importa...Saremo liberi  
Adesso apriamo bene le orecchie...Saremo liberi  
Dimentichiamo l'uccello in gabbia...Saremo liberi  
Quando il buon Dio vi libererà.

RAMBLING DOWN YOUR CITY.

Girovagando nella tua città.

Girovagando nella tua città,  
Vagabondando nella tua città.  
Non incontro mai un amico conosciuto,  
Lungo il bighellonaggio, ragazzi,  
Mentre vado vagabondando.

Ho lasciato il mio amore e i miei genitori  
Nella mia vecchia città natale.  
Cerco di fare del mio meglio,  
Mentre vado vagabondando, ragazzi,  
Mentre vado vagabondando.

Sono cariche di frutti le piante di pesco;  
Penzolano grevi i loro rami.  
Io le raccolgo per un dollaro al giorno, ragazzi,  
Mentre vado vagabondando,  
Mentre vado vagabondando.

A volte i frutti marciscono,  
Cadono sul terreno.  
Per ogni pesca c'è una bocca affamata  
Mentre vado vagabondando, ragazzi,  
Mentre vado vagabondando.

Vorrei potermi sposare;  
Vorrei potermi sistemare;  
Ma non riesco a mettere da parte un centesimo  
Ragazzi, mentre vado vagabondando.

La mia mamma pregava perché io un giorno  
Diventassi un uomo rispettato;  
Ma sono solo un profugo, ragazzi,  
Mentre vado vagabondando.



OREGON TRAIL.

La Pista dell'Oregon.

Ho dissodato la terra della mia piccola fattoria  
in quella pianura ventosa e vasta,  
Ho ascoltato il lamento dei puledri affamati.  
Ora radunerò mia moglie e i miei piccoli, e mi metterò  
su quella strada occidentale.

Quando l'autunno verrà batterò quella Pista dell'Oregon  
Dove la buona pioggia cade abbondante e crescono  
le siepi e i raccolti.

Batterò quella Pista dell'Oregon il prossimo autunno.

La mia terra é secca e piena di crepe e i miei polli  
schiamazzano

Perché lo sporco e la polvere gli entra nel gozzo,  
Deponevano uova dure come roccia, dovevo romperle  
col martello.

Batterò quella Pista dell'Oregon quando verrà  
l'autunno.

Le scrofe e i maiali strillano, s'ammucchiano e  
vacillano,  
Perché non c'è acqua in cui bagnarsi nella vasca,  
Ne prenderò uno per la coda, lo porterò su una pista  
occidentale,  
E batteremo insieme quella Pista dell'Oregon quando  
l'autunno verrà.

Il mio buon vecchio cavallo é pelle e ossa, é assetato  
e affamato,  
Puoi scorgere le sue costole a un miglio di distanza,  
Metto i bimbi sulla sua groppa, e su quella del Baio e  
su quella del Nero,  
E insieme batteremo quella Pista dell'Oregon  
il prossimo autunno.

Quando s'alza quella dannata vecchia polvere, mia moglie  
fa gli scongiuri  
E ha desiderio dei giorni che non possono tornare.  
Se in futuro ci sarà lavoro in quella terra del nord-  
pacifico,  
Batteremo quella Pista dell'Oregon quando l'autunno  
verrà.



GOING DOWN THE ROAD.

Andando giù sulla strada.

Sto percorrendo questa vecchia polverosa strada;  
Sì, sto percorrendo la vecchia polverosa strada;  
Sto percorrendo questa vecchia polverosa strada,  
Signoriddio,

E non sarò mai trattato in questo modo.

Vado dove l'acqua ha lo stesso sapore del vino(3 volte)  
E non sarò mai trattato in questo modo.

Vado dove le tempeste di polvere non imperversano mai.

Dicono che sono un profugo della conca della polvere.

Cerco un lavoro con una paga onesta.

I miei figli hanno bisogno di tre pasti al giorno.

La tua scarpa da due dollari mi fa male al piede.

Mi ci vuole una scarpa da dieci dollari, giusta  
per il mio piede.

Vado giù su questa polverosa strada.

MY DIRTY OVERHAULS

La mia tuta sporca.

I cannoni della guerra hanno tuonato e sono cadute  
le bombe e i proiettili,  
Le nubi della guerra, rotolando han brontolato  
Ero soldato nella battaglia e mi sono battuto fino  
alla vittoria,  
La mia divisa é la mia tuta sporca.

Il pezzo di terra su cui mi trovo é il mio campo di  
battaglia e la mia casa,  
Il mio aratro e la mia zappa sono il mio fucile,  
Gli abiti non fanno alcuna differenza, siamo tutti  
lavoratori e combattenti,  
La mia uniforme é la mia tuta sporca.

Vi darò il mio sudore e vi darò il mio sangue  
E vi darò il vostro pane e il vostro vino  
Prima di essere schiavo di chicchesia marcirò  
nella mia tomba,  
Dove potrai sotterrarmi nella mia tuta sporca.

Ci siamo stabiliti qui per rimanerci e io ci resterò  
fino alla fine,  
Continuerò a tirare avanti nella mia tuta sporca.



BROWN EYES.

Occhi scuri.

Quegli occhioni scuri che amo tanto  
Quegli occhi scuri bramo di vedere  
Ora desidero ardentemente gli occhioni scuri  
Che mi sono diventati estranei.

Solo un anno é passato  
Da quando i miei occhioni scuri sono fuggiti da me  
Vorrei tanto essere in paradiso  
Dove un angelo dagli occhi scuri mi aspetta.

L'altra notte le sono passato accanto per strada  
Ho abbassato la testa perché non riuscivo a parlare  
Un'altro uomo era al suo fianco  
Presto, pensai, sarà sua sposa.

CENNI SULLA CADUTA  
TENDENZIALE DEL  
SAGGIO DI POTERE  
MASCHILE [CICLOSTILE]

MARCIAPIEDE:

POESIE - LANZONI £ 1'000

R&Z PROVOCAZIONE

N° 0 £ 1'000

REBETA NERVOSO

E 1'000 FANTASCIENZA SOCIALE

MEO CATALDO  
VIA ZOAGLI 7  
20157 MILANO



# INDICE

	pag.
TALKING DUST BOWL Parlando della conca della polvere . . . . .	3
PRETTY BOY FLOID . . . . .	4
VIGILANTE MAN Uomo vigilante . . . . .	5
SO LONG addio . . . . .	6
WHO'S GOIN' TO SHOE YOUR PRETTY FEET chi si accinge a calzare i tuoi bei piedini . . . . .	8
POOR BOY Povero ragazzo . . . . .	8
WHAT DID THE DEEP SEA SAY? Cosa ha detto il profondo mare? . . . . .	9
BALTIMORE TO WASHINGTON da baltimora a washington . . . . .	10
HARD TRAVELIN' duro viaggiare . . . . .	11
I AINT GOT NO HOME Sono senza casa . . . . .	12
THE HOUSE OF THE RISING SUN La casa del sole nascente . . . . .	13
BIGGEST THING THAT MAN HAS EVER DONE - la cosa piu' grande che l'uomo abbia mai fatto . . . . .	14
THIS LAND IS YOUR LAND questa terra e' la tua terra . . . . .	15
JOHN HENRY . . . . .	16
PASTURES OF PLENTY pascoli dell'abbondanza . . . . .	17
DEPORTEE (PLANE WRECK AT LOS GATOS Deportati (disastro aereo a los gatos . . . . .	18
MEAN TALKING BLUES parlando blues del meschino . . . . .	19

	pag.
I'VE GOT TO KNOW devo sapere . . . . .	22
1913 MASSACRE il massacro del 1913 . . . . .	22
CURLY HEADED BABY bimba dal capo ricciuto . . . . .	24
DANVILLE GIRL N°2 ragazza di danville n.2 . . . . .	25
THIS TRAIN IS BOUND FOR GLORY questo treno e' diretto alla gloria . . . . .	26
LITTLE DARLING piccola cara . . . . .	27
ROLL ON, COLUMBIA avanza' columbia . . . . .	28
WE SHALL BE FREE saremo liberi . . . . .	29
RAMBLING DOWN YOUR CITY girovagando nella tua' citta' . . . . .	31
OREGON TRAIL la pista dell'oregon . . . . .	32
GOING DOWN THE ROAD andando giu' sulla strada . . . . .	34
MY DIRTY OVERHAULS la mia tuta sporca . . . . .	35
BROWN EYES occhi scuri . . . . .	36
PUBBLICITA' . . . . .	37
INDICE . . . . .	38-39
NOTA . . . . .	40